



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI - INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di dicembre alle ore 09:45 nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere	X	
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere		X
16.	FASSINO Marco	Consigliere		X
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI PIANEZZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2018

“VERBALE DI COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE”.

INTERROGAZIONI

MOVIMENTO 5 STELLE

INTERROGAZIONE N. 1 AD OGGETTO

“GEMELLAGGIO LANSING”

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Premesso che:

con delibera di Consiglio Comunale 23 del 2016 si approvava lo schema “Patto di Gemellaggio” tra il Comune di Pianezza e la città di Lansing in Michigan (USA).

Considerato che:

tale accordo di gemellaggio si prefiggeva come scopi futuri intensi scambi tra le due cittadine nei rispettivi contesti socio-culturali – economico-turistici;
il Sindaco durante la discussione della delibera di cui sopra affermava “siamo convinti che sia un progetto che serve per far crescere ulteriormente Pianezza. Ricordo che sul territorio abbiamo l’istituto agrario che può dal gemellaggio cogliere occasioni per scambi culturali con l’Università per offrire sbocchi anche occupazionali ai propri studenti. Il gemellaggio proposto può presentare una possibilità anche per le aziende presenti sul nostro territorio e non solo per quelle in ambito metalmeccanico o meccanico.

Preso atto che:

sono passati più di due anni dalla stesura del suddetto accordo.

Per quanto sopra

INTERROGO IL SINDACO PER SAPERE

1. quali progetti siano stati portati a termine ad oggi;
2. di questi quanti con l’Istituto Dalmasso e quanti con le imprese del territorio.”

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta scritta preparata dal Responsabile del Settore Dott. Guardabascio.

“Con riferimento all’interrogazione in oggetto si relaziona quanto segue: A seguito dell’approvazione del “Patto di Gemellaggio” tra il Comune di Pianezza e la città di Lansing, avvenuto con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 15/04/2016, una delegazione della città di Lansing è stata invitata il 26 e il 27 aprile 2016 per l’inaugurazione della nuova Sala Consiliare. In tale occasione è stata avviata la collaborazione tra le due Amministrazioni. Successivamente, nel mese di ottobre 2017, si è tenuto un ulteriore incontro tra una delegazione della città di Lansing, rappresentativa sia delle istituzioni che delle aziende e i referenti delle aziende del territorio

Pianezze, con visita e coinvolgimento degli uffici dell'Unione Industriale di Torino. Con specifico riferimento al contesto scolastico, all'inizio dello scorso anno scolastico si sono tenuti incontri e riunioni con i Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio di ogni ordine e grado. A seguito di tali incontri è stata definita e inoltrata al Sindaco della città di Lansing, in data 19/12/2017, una relazione dettagliata in materia di scambi scolastici. In tale documento sono state proposte ipotesi di scambi diversificati a seconda delle età ed ambiti di studio degli alunni di riferimento soprattutto con riguardo agli studenti del Liceo Scientifico Frassati e dell'Istituto Dalmasso.

Così come previsto dal "Patto di Gemellaggio" le due Amministrazioni si sono attivate ed impegnate per sostenere e facilitare i canali di comunicazione diretti a favorire gli scambi sia a livello commerciale-produttivo che culturale-scolastico lasciando poi alle istituzioni scolastiche e alle realtà produttive l'attivazione di rapporti di collaborazione tra i due territori".

Evidenzio come, in entrambe le occasioni, le delegazioni sono state inserite e portate anche a far visita non solo all'Istituto Dalmasso ma anche alle aziende e ai laboratori e una delle motivazioni di questo gemellaggio nasceva perché nella città di Lansing vi è una delle migliori Università americane specializzata in materia agricola, bioetica e di alimenti e questo può rappresentare una continuità agli studi dell'Istituto agrario Dalmasso. Chiaramente noi dobbiamo creare le opportunità come Amministrazioni poi, una volta create le opportunità, dipende molto dal territorio, dalle istituzioni riuscire a mantenerle vive e saperle cogliere.

INTERROGAZIONE N. 2 AD OGGETTO

“CONSUMO ELETTRICO NUOVA MADRE TERESA DI CALCUTTA”

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Premesso che:

il giorno 23/06/2016 è stata inaugurata la Scuola Materna “Madre Teresa di Calcutta” definita una grande opera rappresentativa di soluzioni architettoniche, ingegneristiche e tecnologiche all'avanguardia in termini di risparmio energetico e per l'utilizzo di materiali bio-compatibili.

Considerato che

ritengo sia importante fornire ai cittadini i dati legati al risparmio energetico effettivo della scuola e quanto di questo sia attribuibile ai pannelli fotovoltaici.

Per quanto sopra

INTERROGO IL SINDACO PER SAPERE

1. quale sia stato il risparmio totalizzato che permette il ritorno economico per l'investimento nel fotovoltaico;
2. quale classe energetica sia stata assegnata al suddetto edificio.”

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta preparata dall'Architetto Fiorelli, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni.

“Risposta al primo quesito:

Premesso che:

- in data 21.11.2017 l'ing. Gian Franco Sillitti, in qualità di Collaudatore Impianti, trasmetteva Relazione di Collaudo finale degli impianti definendo nello specifico punto 3. Provvedimenti per le opere non collaudabili, tra i quali l'impianto fotovoltaico.

Per lo specifico punto 3.1 Impianto Fotovoltaico la relazione riporta *“Non è ancora stata attivata la procedura con Enel per il contratto che consenta la detrazione dei consumi”*.

- In data 20 dicembre 2017 l'ing. Arch. Bernardo Vanelli, in qualità di Collaudatore Tecnico-Amministrativo inerente i lavori di realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia in via Cesare Pavese, trasmetteva l'Atto di Collaudo definendo nello specifico punto Detrazioni Disposte dal Collaudatore, l'impianto fotovoltaico.

Per il punto specifico, l'atto riporta *“ in riferimento alla Relazione di Collaudo Finale Impianti redatta dal Collaudatore Operativo impianti meccanici e antincendio, Ing. Gian Franco Sillitti, si evidenzia che non è stato ancora possibile effettuare prova di funzionamento dell'impianto fotovoltaico, stante la mancanza di attivazione della procedura con ENEL, nonché di tutti gli elementi tecnici e autorizzativi a corredo. L'importo da trattenere è correlato a una quota del costo totale dell'impianto fotovoltaico predisposto: € 5.000,00”*.

Stato attuale:

L'ufficio tecnico ha verificato l'iter amministrativo per l'iscrizione alla Gestione Servizi Energetici (GSE) per il perfezionamento della convenzione relativa alla *“richiesta di scambio sul posto”* utile alla erogazione in *“conto energia”*, dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Risposta al secondo quesito:

La classe di Prestazione Energetica è desumibile dall'allegato *“Attestato di Prestazione Energetica dell'Edificio”*, completa della ricevuta di trasmissione certificazione al Sistema Informativo Prestazione Energetica Edifici della Regione Piemonte (SIPEE).

Classe Energetica A4 (livello + efficiente).

Quindi i documenti di collaudo constatano che l'impianto non è ancora in funzione ed ecco perché è rimasto in standby

CONSIGLIERA BRANCATI

Quindi comunque i pannelli fotovoltaici non sono mai entrati in funzione.

PRESIDENTE ROMEO

Esatto. Bisogna attivare la procedura e ci vanno 6 mesi. Il problema, solo per capirci, doveva essere già fatto ovviamente dal precedente Responsabile che, come sapete, ad un certo punto ha rassegnato le dimissioni e quindi vi è stato un periodo di transizione, se così vogliamo chiamarlo. Adesso dal 3 di settembre ha preso servizio il nuovo Responsabile e, ripeto, se ne sta occupando insieme a tante e tante altre cose.

CONSIGLIERE BRANCATI

Quindi circa la domanda quale sia stato il risparmio totalizzato, non esiste risparmio per le motivazioni prima fornite.

PRESIDENTE ROMEO

Al momento non è quantificabile. Se vogliamo immaginare una proporzione in base ad un impianto che abbiamo già su un'altra scuola, la "Manzoni", che però è di 56 kilowatt e quindi più potente rispetto a quello della scuola "Calcutta" che è di 20 kilowatt. Con tali dati possiamo ipotizzare un risparmio di circa 12 - 15.000 euro annui. I dati certi li avremo quando entrerà in funzione. Dopo un anno saremo in grado di effettuare il calcolo. L'altro sta rendendo oltre 30.000 euro annui e quindi ora possiamo solo fare delle ipotesi .

SINDACO

Il risparmio non si calcola semplicemente in base all'introito che può derivare dai pannelli fotovoltaici o solari. Si calcola prendendo in considerazione anche alla struttura che ti fa consumare meno energia e quindi se vogliamo andare a fare una valutazione corretta dovremmo sapere quanto consuma una scuola normale e quanto consuma quella scuola, perché comunque per come è stata realizzata e per la classe energetica assegnata 4A+ comporta un risparmio che non è minimamente paragonabile a quello di una scuola normale.

La struttura, in quanto tale, già determina un grande risparmio,

L'impianto fotovoltaico, appunto, non è ancora partito. Ci sono state delle problematiche legate ad Enel, al collaudo, e alle stesse dimissioni del responsabile del settore, dimissionario proprio nel periodo in cui doveva essere perfezionata la pratica. Siamo stati per 8 mesi senza nessuno. Questo ha ritardato l'attivazione.

Se parliamo di risparmio, ribadisco, la scuola in quanto tale comporta un risparmio energetico visto che è inserita in classe A4 e il risparmio non viene dato dai pannelli fotovoltaici. I pannelli sono una cosa in più. Il risparmio è dato dalla struttura e dalle sue peculiarità costruttive. Se la volessimo paragonare a quella che era stata costruita tre anni prima, sono di tutta evidenza le differenze costruttive a cominciare dalle vetrate. Andate a vedere quanto consuma questa e quanto consuma quell'altra, non è minimamente paragonabile. Con riguardo all'impianto fotovoltaico ci prendiamo le responsabilità, l'impianto fotovoltaico non è partito. Ci sono state delle problematiche legate a chi doveva farlo partire. Purtroppo è andato via senza un vero preavviso e sono sorte delle difficoltà rispetto a delle pratiche non concluse. Se manca il personale non si può fare niente. Ne possono sostituirsi gli amministratori. La scuola l'aveva seguita lui, c'era un Direttore dei lavori che era collegato a lui, c'era un collaudatore che era collegato a lui. Adesso che abbiamo un nuovo Responsabile, i lavori sono ripartiti con le nuove valutazioni per portare a termine ciò che è rimasto sospeso.

CONSIGLIERE BRANCATI

Lei, Sindaco, si arrabbia in questo modo incredibile. Io nell'interrogazione, solo per puntualizzare, ho specificato che mi interessava la questione legata ai pannelli fotovoltaici. Poi lo so benissimo che il risparmio non è solo lì ma anche nei materiali con i quali viene costituita la struttura.

INTERROGAZIONE N. 3 AD OGGETTO

"ACCERTAMENTO SOMMA RELATIVA A DETERMINA 420/2017"

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consiglieria legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"Come da verbale durante il Consiglio Comunale del 4/05/2018 chiedevo precisazioni circa il riaccertamento del conto facente riferimento alla determina 420 /2017, la quale stabiliva di accertare la somma presunta di 1000 euro che invece nel conto non ritrovavo.

Considerato che:

la risposta del Sindaco e del Vice Sindaco Virano è stata che si sarebbe controllato e chiarito con gli Uffici.

Per quanto sopra

INTERROGO IL SINDACO PER SAPERE

1. se la somma di cui sopra sia stata accertata.”

SINDACO

Allora, la risposta potrebbe essere semplicemente no, ma ora vi leggo la risposta fatta dagli uffici. “Con riferimento all’interrogazione si evidenzia che la determina 420 del 28/11/2017 avente come oggetto fornitura di 100 abeti in vaso, affidamento alla ditta Romeo, aveva come finalità l’arredo delle vetrine con il coinvolgimento dei commercianti, prevedendo una fornitura di abeti rossi. La stessa indicava di accettare la somma presunta di 1000 euro quale contributo di partecipazione all’iniziativa. Tuttavia, non essendo stati individuati i creditori per la riscossione del contributo suddetto non è stata mantenuta a bilancio la relativa entrata così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili. Si precisa però che, a completamento di quanto sopra descritto, nell’ambito dell’iniziativa legata all’allestimento delle vetrine, i commercianti hanno contribuito volontariamente con una somma di euro 10 al momento della consegna da parte della Pro Loco delle luci bianche.”

C’è un errore di fondo legato al fatto che il contributo che è stato dato dai commercianti e se si vanno a vedere le ricevute che sono state rilasciate dalla Pro Loco e la lettera che era stata sottoscritta da me e mandata allora alle associazioni, ai commercianti e all’Unione Commercianti, diceva che il contributo veniva utilizzato non per l’acquisto degli alberi ma per l’acquisto delle luminarie ed era un contributo che andava alla Pro Loco, che andava a compensare una parte della spesa sostenuta. Noi avevamo dato un tot e la differenza veniva recuperato da quei 10 euro di contributo per ogni albero. I 10 euro di contributo sono comunque stati registrati dalla Pro loco che ha un elenco di tutte le ricevute che sono state fatte a tutti i commercianti. Non sono numerate, non sono timbrate, perché al di sotto dei 60 euro non c’è questa necessità. Abbiamo avuto una relazione da parte della Pro Loco che ci ha evidenziato questo dato e quindi i commercianti hanno contribuito con una somma di 10 euro al momento della consegna da parte della Pro Loco delle luci bianche. Luci bianche che sono state utilizzate per metterle nelle vetrine sia nell’anno scorso e anche quest’anno. Quindi, il contributo che hanno dato i commercianti non è stato utilizzato per l’acquisto degli abeti rossi ma è stato assunto dalla Pro Loco e che l’ha utilizzato per le luminarie ed è andato a coprire una parte di quelle spese.

Nelle somme accertate non può esistere quella quota perché non è stata assunta dal Comune che ha pagato per intero gli alberi. Il contributo non è stato utilizzato in quell’ambito, è stato, e c’è anche una lettera, firmata da me e mandata ai commercianti, dove si diceva tutto questo in tempo non sospetto, cioè prima delle festività natalizie dell’anno scorso. I commercianti si sono presentati qui in Comune, hanno versato, volontariamente quei 10 euro e sono stati utilizzati per le luci e le luminarie acquistate dalla Pro Loco.

CONSIGLIERE BRANCATI

Sì, ma la determina 420 parla di accertare al somma di 1000 euro.

SINDACO

Ma quei 1000 euro non sono stati riscossi dal Comune anche perché Caligaris aveva scritto che probabilmente ci mancavano i soldi. Ora non è che voglio per questo scaricare la colpa su Caligaris come nemmeno su altri. Lui ha fatto una scelta e se ne è andato in un altro posto. In quella valutazione Caligaris aveva scritto nella determina di chiedere quei 1000 euro per il contributo per gli alberi. In realtà il contributo per gli alberi lo abbiamo pagato noi. Se si va a vedere la fattura l'abbiamo pagata per intero e poi avevo mandato questa lettera ai commercianti dove c'è l'elenco firmato di ogni commerciante che ha firmato per ricevuta e questo importo è stato riscosso dalla Pro Loco. Abbiamo chiesto una lettera alla Pro Loco per avere un chiarimento e nella quale ha evidenziato la situazione sopradescritta..

CONSIGLIERE BRANCATI

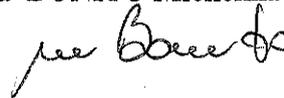
Non sono soddisfatta.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Arch. ROMEO Enzo



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **18 MAR. 2019**

il **18 MAR. 2019**



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

